

quelle del gruppo *Rhytidoponera* per la piccola statura ed i caratteri di colorazione riferiti nella diagnosi (1).

10. *Myrmecia apicalis* n. sp.

♂ *Nigra, nitida, dense griseo-pubescens, pedibus et antennarum flagello testaceis, mandibulis, clypeo anoque luteis; mandibulis dentatis, modice angustatis; capite subtilius striato; pronoto rugulis divergentibus obsolete, mesonoto sublaevi, metanoto transverse rugoso; petioli segmento primo latitudine plus quam dimidio longiore, nodo parum elevato, sublaevi, foveolis obsolete impresso, secundo abdomine multo angustiore.*

Long. 11. 5. mm.

Questa *Myrmecia* appartiene al gruppo delle piccole specie, *M. pilosula* Sm., *varians* Mayr. e *picta* Sm.; differisce dalle due prime pel mesonoto liscio, da tutte per la colorazione, pel primo segmento del piccinolo più allungato; con un nodo meno elevato, quasi levigato o appena segnato di

---

(1) Descrivo qui in nota un bellissimo *Ectatomma* di cui ho nella mia collezione tre esemplari con l'indicazione di patria « Nuova Zelanda: » pertanto ho qualche dubbio che possano provenire invece dall'Australia orientale.

*E. Mayri* n. sp.

♂ *Picea, minus nitida, mandibulis pedibusque castaneis; capite rude reticulato-rugoso, subtilis coriaceo, punctis foveolatis magnis, vertice carina transversa elevata, medio interrupta, lateribus obtuse angulate producta, clypeo antice rotundato, mandibulis striatis, antennarum flagelli articulo secundo primo longiore; thorace transverse rugoso, punctis foreiforinibus magnis, pronoto obsolete bigibboso, sutura inter mesonotum et metanotum leviter impressa; petioli squama crassa reticulata, abdomine dense arcuatim striato, fere sericeo, sparse subtiliter punctato.* Long. 11 — 12 mm.

Questa specie si avvicina all'*E. rugosum* Mayr, dal quale differisce principalmente per la mancanza di distinti tubercoli sporgenti sul pronoto, e per la scultura. Negli *Ectatomma* del gruppo *Rhytidoponera*, la scultura del capo e del torace consta di punti foveolati a fondo liscio, misti a rughe che possono divenire più fine e strette e far posto infine ad una sottile granulazione interstiziale. Quando i punti foveolati sono molto grossi e vicini, le rughe spariscono, divenendo come setti tra le fossette, e formando la scultura reticolata scabra degli *E. rugosum*, *convexum*, *fulgens* ec.; i punti possono essere sparsi e piccoli e le rughe poco accentuate o nulle, come sul capo dell'*E. nudatum* Mayr; o ancora le rughe possono sparire e rimanere dominanti i punti e la granulazione come nell'*E. cristatum* Mayr. Nell'*E. Mayri*, il capo è quasi reticolato, però, specialmente in avanti, lascia riconoscere che questa scultura è dovuta alla combinazione di rughe e di fossette; inferiormente le rughe mancano e i punti sono separati da un fondo granuloso. Il torace ha rughe trasverse sottili e punti; sui fianchi, granulazioni e punti più piccoli. Si può ritenere che l'*E. Mayri* rappresenti un membro di una serie intermedia fra gli *E. rugosum* e *cristatum*.